

DERMATOLOGA

Per uno sguardo giovane e seducente

Nel rituale di idratazione quotidiana è importante considerare l'utilizzo di una crema specifica per il contorno occhi, al fine di rallentare il processo di invecchiamento cutaneo

Le creme idratanti per il viso, spesso, contengono sostanze che, nel caso di contatto con la zona perioculare, potrebbero causare disturbi o irritazioni. Per questo motivo è consigliato non applicarla fino al contorno occhi, in modo da evitare questi fenomeni spiacevoli. Così facendo, però, questa zona del viso rimane priva di idratazione, accelerando il processo di invecchiamento della pelle.

È necessario, quindi, utilizzare una crema specifica.

La pelle perioculare, infatti, è molto più sottile, ricca di capillari ed è caratterizzata da una scarsa concentrazione di ghiandole sebacee ed è quindi particolarmente

soggetta alla formazione di rughe, borse e occhiaie.

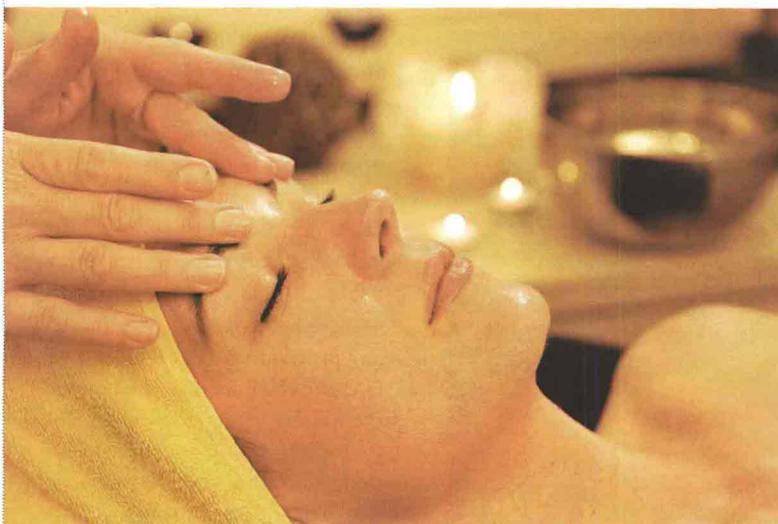
Quali sono gli elementi caratterizzanti di questa zona del volto che l'operatrice professionale deve conoscere per offrire alla propria clientela trattamenti mirati ed efficaci? Lo abbiamo chiesto alla dottoressa **Magda Belmontesi**, dermatologa, docente al Master di Medicina Estetica dell'Università di Pavia.

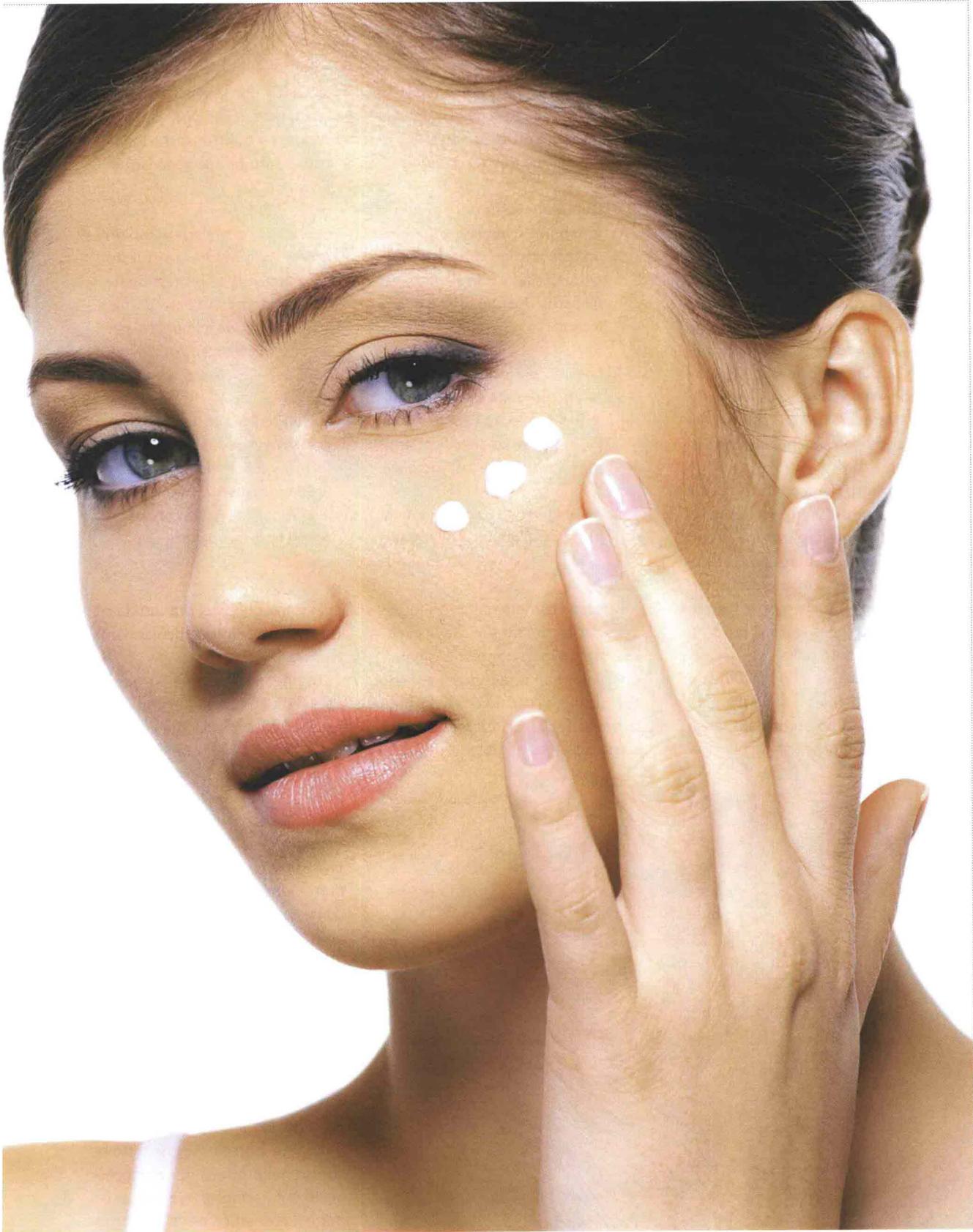
"Innanzitutto è necessario sottolineare una caratteristica anatomica della zona perioculare - ha risposto l'esperta -. La conformazione anatomica nella zona perioculare è caratterizzata da un muscolo circolare che, contraendosi, provoca le classiche zampe di gallina. Gli occhi,



Dottoressa **Magda Belmontesi**

infatti, sono una zona di elevata motilità, di espressione mimica e l'epidermide che li circonda, oltre alla zona palpebrale, è particolarmente sottile, molto più che il resto del viso. Inoltre, le palpebre contengono sia nella parte superiore sia in quella inferiore dei cuscinetti di grasso che, con il tempo, tendono a cedere formando le classiche borse. La presenza di ghiandole lacrimali e la vicinanza con la congiuntiva e con l'occhio rendono il tutto particolarmente sensibile. Per questo trattamenti e prodotti da utilizzare devono essere particolarmente delicati, poco aggressivi e, soprattutto, non devono far lacrimare. Il derma è estremamente sottile quindi si disidrata, si irrita seccandosi e arrossandosi".





www.ecostampa.it

DERMATOLOGA

Tutto questo determina una maggiore disidratazione di questa zona del viso, favorendo la comparsa di micro solchi fino alla comparsa delle rughe di espressione, che possono comparire anche in età giovanile.

PER GLI OCCHI COSMETICI 'LIGHT'

Il prodotto idratante specifico per contorno occhi, come afferma l'esperta, spesso può essere associato al contorno labbra, poiché anche il muscolo perilabiale è un muscolo ad anello che favorisce, con la contrazione, le classiche rughe verticali o a 'codice a barre' che si formano nella zona superiore del labbro, dove la pelle è particolarmente sottile.

"I prodotti per il contorno occhi non devono essere aggressivi – prosegue l'intervistata –, nel senso di non provocare una marcata esfoliazione. Devono essere particolarmente 'light' anche come formulazione perché, spesso, i prodotti troppo corposi, dalla consistenza troppo grassa, possono favorire un eccessivo richiamo di acqua e, di conseguenza, accentuare un senso di gonfiore intorno agli occhi".

CINQUE REGOLE PER IL CONTORNO OCCHI

Una brava estetista oltre a proporre cosmetici adeguati deve saper suggerire rituali di bellezza specifici come quelli che trovate di seguito

1. Detergere sempre con cura il viso prima di andare a dormire, utilizzando uno struccante specifico delicato, non alcolico, per gli occhi, che non irrita e non fa lacrimare.
2. La zona periorbitale andrebbe sempre idratata a cui far seguire giornalmente l'applicazione di un prodotto specifico: anti-rughe, anti-borse, anti-occhiaie.
3. Alle clienti di 35/40 anni è sempre consigliabile un prodotto
4. Spesso gli occhi presentano un eccessivo gonfiore. In questo caso l'operatrice professionale può suggerire l'utilizzo di mascherine fredde a impacco, per un effetto tonificante, prima di applicare il prodotto specifico.
5. Va suggerito di indossare sempre occhiali da sole – o lenti fotocromatiche – che proteggono dai raggi solari e permettono di evitare l'eccessiva contrazione del muscolo periorbitale

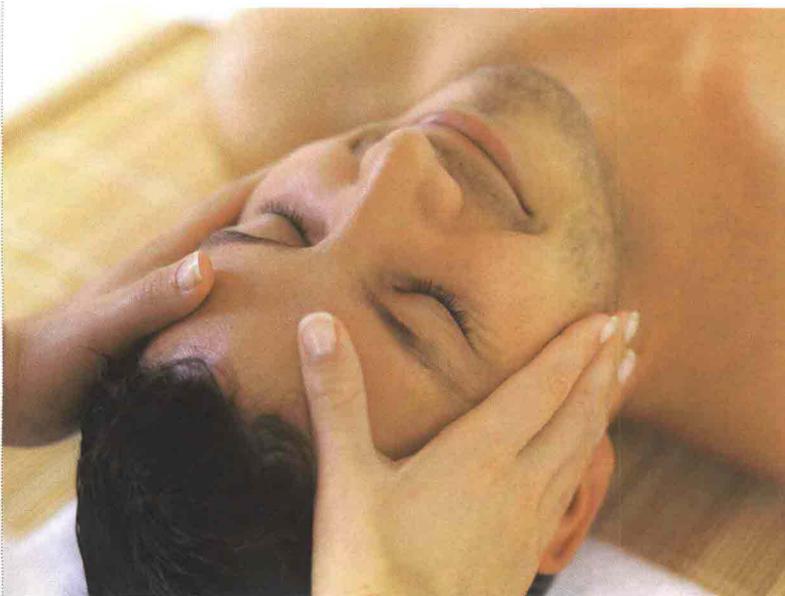
Questo cosmetico, inoltre, non deve far lacrimare non deve cioè indurre un'irritazione alle ghiandole lacrimali e favorire il senso di bruciore all'occhio. Tra le forme cosmetiche più apprezzate dai consumatori, al primo posto troviamo

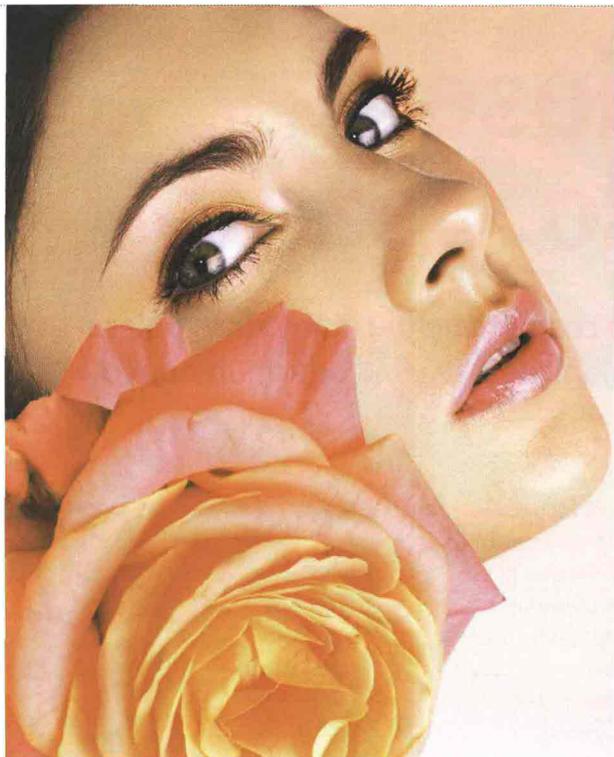
i gel e, in ogni caso, prodotti la cui consistenza risulti particolarmente leggera.

"In linea di massima, in questa area del viso non si devono usare prodotti particolarmente esfolianti – sottolinea **Magda Belmontesi** – come gli acidi della frutta, perché potrebbero essere troppo irritanti. Possono essere impiegati, invece, dei pool di acidi della frutta ma a bassissime concentrazioni. I migliori ingredienti sono i Polidrossiacidi, come l'acido Lattobionico e il Gluconolattone, da preferire, quindi agli alfa-Idrossiacidi".

I Polidrossiacidi sono molto utilizzati per i cosmetici dedicati al contorno occhi, perché svolgono una maggiore azione antiossidante e idratante, mentre l'azione esfoliante è minore rispetto a quella di un acido glicolico o piruvico.

Un altro ingrediente che si trova spesso nei prodotti per contorno occhi è il Retinolo. Prima di proporre il cosmetico per il contorno





occhi, però, è importante che l'operatrice professionale valuti, di volta in volta, la relativa formulazione perché, in persone con una cute particolarmente reattiva e sensibile potrebbero insorgere arrossamenti e secchezza.

SOLUZIONI MIRATE

L'estetista può guidare la propria cliente nella scelta del prodotto per la zona perioculare in base al tipo di inestetismo che viene riscontrato. Per chi tende ad avere problemi di gonfiore delle palpebre e ritenzione idrica, per esempio, il suggerimento dell'esperta è quello di utilizzare balsami idratanti/decongestionanti, che favoriscono il drenaggio, già in età giovanile. Alle persone con le occhiaie, sono consigliabili cosmetici a base di derivati della vitamina K o C che contribuiscono a rendere meno marcato il grigiore e l'aspetto cerchiato dell'occhio.

Un discorso a parte va fatto per il contorno occhi, con azione anti-

rughe, che può essere utilizzato per un discorso di prevenzione a partire dai 40/45 anni. Tuttavia, esistono anche pelli giovani che hanno molte rughe in questa zona, provocate da vari fenomeni come un'eccessiva esposizione solare senza protezione o al movimento di strizzare gli occhi per ripararsi dalla luce e la relativa contrazione del muscolo che aumentano la comparsa di micro rughe che poi diventano più profonde.

L'EVOLUZIONE DELLA SPECIE

Molto diffusi in questo segmento di mercato sono i prodotti in formato roll-on, solitamente dei gel freddi con effetto decongestionante e tonificante, che sono nati prima per il pubblico maschile.

"I roll-on hanno, generalmente, un effetto refrigerante, sono molto comodi e sono particolarmente amati dagli uomini - puntualizza l'intervistata-. Sono preferiti perché non appiccicano e la minisfera di

cui sono dotati effettua anche una sorta di micro massaggio".

Per trattare gli inestetismi del contorno occhi i consumatori maschi scelgono formulazioni molto più 'light', proprio perché trovano più gradevoli un siero o un gel, che non ungue e non lascia la pelle lucida.

"Tra i prodotti per il contorno occhi, i più nuovi sono quelli 'botox like' che, ovviamente, non hanno niente a che vedere con la tossina botulinica - conclude Magda Belmontesi- ma contengono esapeptidi ed ectapeptidi di derivazione vegetale, che provocano una distensione temporanea della micro-rugosità di superficie".

Infine, nel consigliare i cosmetici per il contorno occhi, l'estetista deve considerare che ai clienti con problemi di ipersensibilità e intolleranza deve proporre prodotti molto 'leggeri', dalle formulazioni essenziali a base, per esempio, di estratti termali.

Sabina Rosso